

Messaggio

numero

5704

data

12 ottobre 2005

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 21 febbraio 2005 presentata da Lorenzo Quadri "Preventivi e consuntivi più completi"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio rispondiamo alla mozione del 21 febbraio 2005 del Deputato Lorenzo Quadri "preventivi e consuntivi più completi".

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La Mozione in oggetto chiede al Consiglio di Stato maggiore trasparenza nella presentazione dei preventivi e dei consuntivi ed in particolare:

- *Di provvedere affinché nei preventivi e nei consuntivi cantonali d'ora in poi venga fornito, per ogni "centro di responsabilità budgetaria", non solo il totale degli stipendi e delle indennità, ma anche il numero dei funzionari, degli ausiliari, ecc. che le percepiscono, indicando quanti sono i tempi pieni e quanti i tempi parziali. Questo per evitare che ogni anno tali informazioni debbano essere richieste e più volte sollecitate tramite atti parlamentari (vedi quanto avvenuto con il P05);*
- *Di reintrodurre nei preventivi e nei consuntivi i dati relativi al numero di sezioni e di allievi che frequentano le varie scuole cantonali.*

Ottimizzare l'informazione sull'attività dell'Amministrazione è senz'altro un obiettivo fondamentale, non soltanto del Parlamento, ma anche del Governo. Governo che condivide quindi lo spirito della Mozione e dunque la necessità di prestare continuamente la massima attenzione affinché Parlamento e cittadini possano disporre delle informazioni necessarie per esercitare un controllo democratico effettivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione dello Stato.

Il Consiglio di Stato, a tale scopo, presenta annualmente l'attività dell'Amministrazione cantonale tramite i Consuntivi ed i Preventivi ed il Rendiconto annuale.

I Consuntivi ed i Preventivi presentano l'attività dell'Amministrazione cantonale da un **punto di vista puramente finanziario**. Il loro contenuto è determinato dagli art. 31 e 32 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGF). I preventivi ed i consuntivi devono in particolare rispecchiare la struttura organizzativa dell'Amministrazione, fornire il dettaglio delle spese e dei ricavi del conto di gestione

corrente, delle uscite e delle entrate del conto degli investimenti ed essere accompagnati da un adeguato commento e da riassunti statistici.

Il Rendiconto annuale, che secondo l'art. 32 della LGF deve essere trasmesso dal Consiglio di Stato al Parlamento assieme al Consuntivo, presenta invece l'attività dell'Amministrazione pubblica da un **punto di vista organizzativo** e pone l'accento sulle prestazioni fornite dallo Stato e le risorse necessarie per il suo funzionamento. Il Rendiconto, oltre ad una parte descrittiva che spiega l'operato dei singoli servizi, contiene un allegato statistico il cui obiettivo è appunto quello di rendere trasparente l'intervento pubblico. Nell'allegato statistico troviamo per esempio i dati principali relativi al numero d'impiegati in seno all'Amministrazioni nonché diverse statistiche nel settore scolastico.

Accanto a questi documenti principali curati direttamente dal Consiglio di Stato, alcuni servizi pubblicano delle informazioni di dettaglio di propria competenza; in questo senso sottolineiamo l'importante raccolta dati pubblicata dall'Ufficio studi e ricerche del DECS per quanto riguarda il settore scolastico, oppure l'approfondimento dei dati finanziari promosso dal DFE, consultabili entrambi sul sito internet dell'Amministrazione.

2. NEL MERITO DELLE RICHIESTE

Il Consiglio di Stato non nega la necessità di migliorare costantemente l'informazione verso il Parlamento ed il cittadino alla base delle richieste formulate nella Mozione in oggetto. Pur aderendo a questo principio di massima, non ritiene tuttavia opportuno dare seguito alle richieste contenute nell'atto parlamentare, per le ragioni seguenti:

- Preventivo e Consuntivo sono delle pubblicazioni essenzialmente finanziarie e non organizzative e tali devono rimanere. Accogliendo la proposta della mozione, si mescolerebbero in sede di preventivo e consuntivo dati organizzativi a dati finanziari. La distinzione logica tra preventivo e consuntivo da un lato e Rendiconto dello Stato dall'altro ne uscirebbe indebolita.
- I dati organizzativi più importanti sono pubblicati ogni anno nel Rendiconto dello Stato. Per maggiori informazioni di dettaglio su determinate questioni, il Parlamento può chiedere approfondimenti al Consiglio di Stato, sia in sede di Preventivo sia in sede di Consuntivo.
- Tecnicamente, la proposta sarebbe anche realizzabile. Si tratterebbe tuttavia di modificare dei programmi che sono stati forniti in modo standard adattandoli a delle esigenze particolari del Cantone, con relativi costi a carico dell'Amministrazione cantonale. Questo aspetto tecnico costituisce tra l'altro una causa che ha indotto nel 2001, con il passaggio al nuovo sistema informatico, a rinunciare all'informazione sul numero delle sezioni e degli allievi nei consuntivi.

Il Consiglio di Stato, per le ragioni addotte, non ritiene pertanto giustificate le misure concrete proposte nella Mozione. In alternativa e nell'intento di soddisfarne almeno parzialmente il principio, è comunque pronto a fornire annualmente e direttamente al Parlamento, per esempio in sede di consuntivo, maggiori informazioni per quanto riguarda i due ambiti interessati dalla Mozione, come già oggi avviene per il rapporto sui mandati dello Stato. Ciò risponderrebbe ad un esplicito auspicio formulato nella Mozione, ossia quello di *evitare che ogni anno tali informazioni debbano essere richieste e più volte sollecitate tramite atti parlamentari.*

Assieme ai Consuntivi, il Governo propone pertanto di trasmettere al Parlamento i dettagli seguenti:

- **Per il personale:**

- i posti permanenti autorizzati al 31.12 dell'anno contabile di riferimento per ogni centro di responsabilità budgetaria, secondo la suddivisione in posti attribuiti PPA rispettivamente occupati o vacanti;
- le unità con lo statuto di "personale ausiliario" occupate al 31.12. dell'anno contabile di riferimento per ogni centro di responsabilità budgetaria.

Va comunque rilevata, anche in questa sede, la complessità dei dati relativi al personale dello Stato, riferita soprattutto ad una loro corretta lettura nello specifico contesto. Infatti, in più occasioni potrebbero figurare elencate più unità di personale per un unico posto di lavoro. Ciò si verifica, ad esempio, al momento in cui il dipendente (nominato o incaricato) è sostituito temporaneamente da un collaboratore "ausiliario"; ambedue vengono conteggiati. La problematica si estende poi alla quantificazione numerica alla data determinante, ossia al 31.12. Infatti, il conteggio registra la situazione numerica, a mò di fotografia, esistente quel giorno. Esso non è necessariamente in immediato nesso causale con le spese per il personale sostenute durante l'anno. Se l'effettivo del personale nominato/incaricato è vincolato ai posti PPA, quello del personale ausiliario, nelle diverse categorie, è per contro fluttuante durante l'anno e viene attivato in funzione dei crediti inseriti e decisi a Preventivo.

- **Per il settore scolastico:** il numero di docenti nominati ed incaricati, di allievi e delle sezioni di ogni sede per l'anno di consuntivo. Per il consuntivo 2005, sarà dunque presentata la situazione dell'anno scolastico 2004/2005 .

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, M. Masoni
Il Cancelliere, G. Gianella

Allegata: mozione 21.02.2005

MOZIONE

Preventivi e consuntivi più completi

del 21 febbraio 2005

In un periodo in cui la revisione dei compiti dello Stato in relazione all'aggravarsi del deficit pubblico cantonale dovrebbe essere un compito prioritario, s'impone la maggiore trasparenza possibile su quanto spende il Cantone per lo svolgimento dei propri (attuali) compiti.

Autorità di controllo è il Gran Consiglio. O piuttosto dovrebbe esserlo, dal momento che quest'ultimo viene progressivamente privato dei mezzi per svolgere il proprio ruolo di controllore, e ciò ad opera del "controllato" (Consiglio di Stato). E, d'altra parte, il parlamentare di milizia poco può fare confrontato con funzionari professionisti e spesso con decennale esperienza.

Chi scrive non ha la ricetta per correggere questa situazione. Ma è palese che la tanto decantata ma poco praticata trasparenza può e deve essere migliorata. A questo proposito, occorre purtroppo rilevare che il parlamentare spesso deve sudare le proverbiali sette camicie per disporre di informazioni che dovrebbero invece essere alla portata non solo di chi fa politica, ma anche di tutti i cittadini. E qui basta pensare alle svariate sollecitazioni che sono state necessarie al gruppo parlamentare della Lega dei Ticinesi in Gran Consiglio per ottenere, prima del dibattito sul combattutissimo Preventivo 05, informazioni circa il numero (!) dei dipendenti cantonali.

Queste situazioni, a modesto parere di chi scrive, andrebbero evitate. Lo si potrebbe fare senza grandi sforzi né spese aggiuntive per il settore pubblico. Il come è presto detto. Attualmente, aprendo una qualsiasi pagina del Preventivo 05, quindi per ogni "centro di responsabilità budgetaria" (per utilizzare la terminologia del Consiglio di Stato) si trova la voce "stipendi ed indennità a funzionari nominati", con la relativa cifra di spesa. Non dovrebbe costare soverchia fatica indicare, in più, anche *quanti sono* questi funzionari nominati (indicando quanti a tempo pieno, quanti a tempo parziale); idem dicasi per ausiliari, stagiaires e quant'altro. Si tratta, in sostanza, di allungare di un paio di righe ogni pagina del preventivo (rispettivamente del consuntivo), pubblicando informazioni che a chi redige i citati documenti sono note; ma ai deputati chiamati a votarli no. Men che meno al cittadino contribuente.

Riassumendo, dunque, a mente di chi scrive, l'informazione sul numero dei dipendenti pubblici nei vari settori dell'amministrazione cantonale dovrebbe apparire con immediatezza nei preventivi e nei consuntivi. Riteniamo si tratti di un piccolo ma significativo atto di trasparenza dovuto non solo a chi i preventivi e i consuntivi è chiamato a votarli (o a respingerli) ossia il Parlamento, ma anche e soprattutto a chi è chiamato a materialmente pagare le spese che vi sono contenute: ossia il cittadino contribuente.

Una breve riflessione a parte meritano le scuole. Al proposito si rileva che fino a qualche anno fa nei preventivi e nei consuntivi (cfr. ad es. il consuntivo 2000) veniva indicato, per ogni sede di scuola cantonale, in calce alla relativa pagina, anche il numero di sezioni di cui era composta e quello degli allievi che la frequentavano, sia per l'anno scolastico in corso che per quello precedente. Ad un certo punto questa informazione è stata tolta: come mai?

Con la presente mozione si chiede dunque al Consiglio di Stato:

- di provvedere affinché nei preventivi e nei consuntivi cantonali d'ora in poi venga fornito, per ogni "centro di responsabilità budgetaria", non solo il totale degli stipendi e delle indennità, ma anche il numero dei funzionari, degli ausiliari, ecc. che li

percepiscono, indicando quanti sono i tempi pieni e quanti i tempi parziali. Questo per evitare che ogni anno tali informazioni debbano essere richieste e più volte sollecitate tramite atti parlamentari (vedi quanto avvenuto con il P05);

- di reintrodurre nei preventivi e nei consuntivi i dati relativi al numero di sezioni e di allievi che frequentano le varie scuole cantonali.

Lorenzo Quadri

